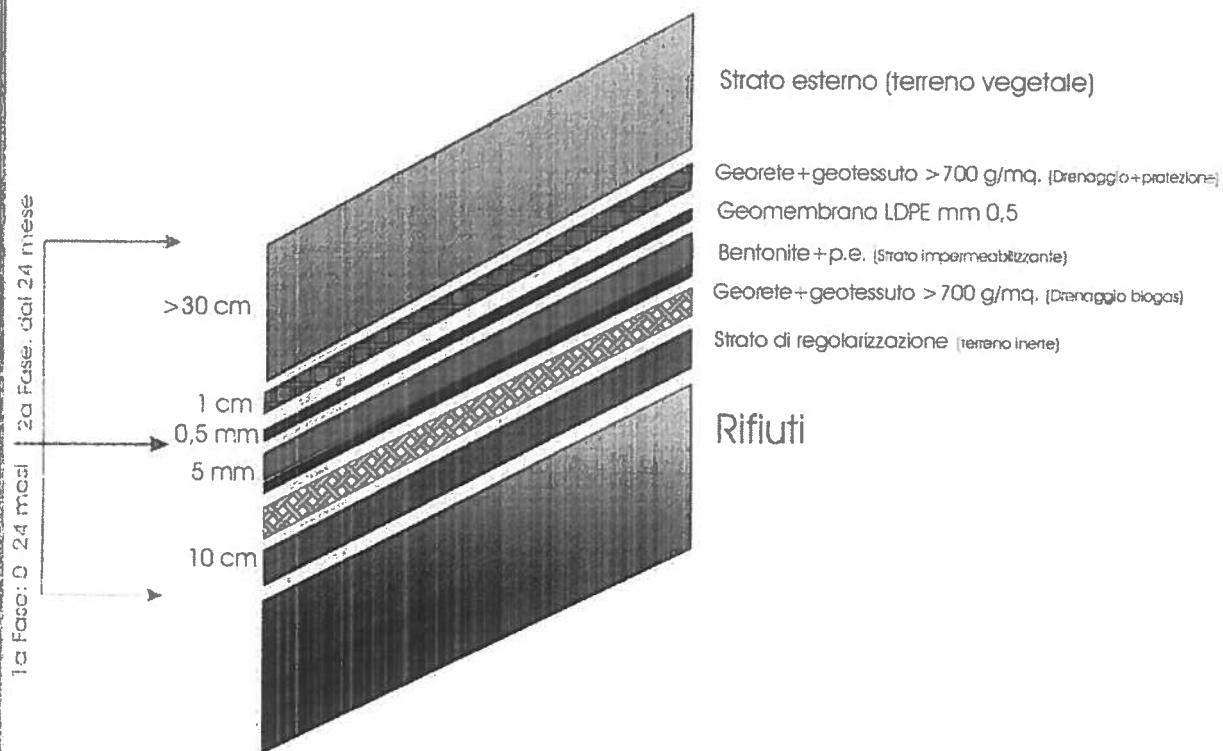


Capping sulle scarpate



Sistemazione finale discarica "Bortolotto" (CE/4)

NOTE GEOLOGICHE CAVA RICONTA VILLA RICCA (NA)

Nel corso del sopralluogo alla discarica di Cava Riconta, è emerso quanto segue:

- 1) La discarica in oggetto con una superficie di circa 20.000 m² ed un volume di rifiuti stimabile in oltre mezzo milione di m³, è posizionata in una zona dove già si riscontra la presenza di altri impianti di discarica di notevole estensione e volumetria :
 - ✦ Discarica ALMA (DISMESSA), ubicata in Loc. Scalzapecora (Villaricca), con un volume di rifiuti stimabile attualmente in oltre 1.500.000 m³, e posizionata ad Est ad una distanza di circa 1 Km
 - ✦ Loc. Sette Cainati posta ad Ovest all'incirca alla stessa distanza ma in Comune di Giugliano in Campania..

Si colloca quindi in una zona eccessivamente inquinata e oltretutto deturpata sotto il profilo paesaggistico, da un numero imprecisato di cave per l'estrazione della pozzolana e di inerti.

- 2) La discarica su 3 lati è circondata da frutteti che sicuramente vengono contaminati dalle polveri sottili e dai gas che vengono trasportati dai venti in tutte le direzioni.
- 3) Non è dato di sapere se esiste una rete di pozzi di monitoraggio della falda freatica posta a poco più di 20 m. dal fondo del bacino di discarica, indispensabili per effettuare i prelievi periodici delle acque e da sottoporre ad analisi chimiche indispensabili per verificare eventuali perdite di percolato dal fondo della discarica e per verificare quindi che le geomembrane impermeabilizzanti poste sul fondo, non abbiano subito significative lacerazioni.
- 4) Alla chiusura della discarica, si sarebbe dovuti procedere alla I^a fase di realizzazione del "capping" sia della superficie posta alla sommità della massa di rifiuti, sia delle scarpate laterali, in un intervallo di tempo di circa 24 mesi ed in seguito procedere alla II^a fase.
- 5) I lavori ed i materiali da utilizzare per la realizzazione del capping vengono riportati nelle sezioni schematiche allegate nelle pagine successive. La mancata realizzazione dell'isolamento della discarica fa sì che da questa venga generata una quantità abnorme di percolato soprattutto in concomitanza di periodi stagionali caratterizzati da elevata piovosità. Per tali motivi si deve a mio parere sollecitare con la massima urgenza la Soc. che gestisce l'impianto, a procedere alla realizzazione dei lavori, peraltro obbligatoriamente previsti dalla normativa vigente.

Nel precisare che tale nota non può essere considerata una relazione, ma semplicemente una serie di annotazioni sulle carenze tecniche dell'impianto ti invio miei più cordiali saluti, restando a disposizione per eventuali chiarimenti.

Lorenzo Bonetti

Capping in superficie

